REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SAN GIOVANNI BOSCO

Via Eugenio Leotta, 13 - 95122 CATANIA (CT) – Distr. 13 - Ambito territoriale 9
Tel. 095/455155 – C.M.: CTIC8AD007 - Codice Fiscale: 80012210870
ctic8ad007@istruzione.it - ctic8ad007@pec.istruzione.it - www.sgboscoct.edu.it

CRITERI DI VALUTAZIONE SCRUTINI FINALI

Approvati dal Collegio dei Docenti in data 10 febbraio 2025

Il Collegio dei Docenti, visti gli attuali riferimenti normativi (*Decreto Legislativo n. 62/2017, Legge 107/2015, Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, Decreto Legislativo n. 62/2017, Legge 107/2015, Legge 150 2024*), al fine di rendere omogenei i criteri di valutazione, adotta i seguenti parametri di giudizio, sulla base dei quali i Consigli di Classe procederanno alla valutazione finale dei singoli alunni.

A. CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

1) Ogni docente deve tener conto di due aspetti:

a) **voti (sc. secondaria) o giudizi sintetici (sc. primaria) nelle diverse discipline**

b) **partecipazione alle attività educative e alla vita scolastica / impegno / interesse / progressione nell'apprendimento / livello di prestazione raggiunto rispetto alle abilità personali / situazioni di disagio o difficoltà.**

Pertanto, quanto evidenziato in sede di scrutinio finale deve essere il risultato **non di una misurazione, ma di una valutazione,** derivante daitanti elementi che il singolo docente ha preso in considerazione nel corso dell'anno scolastico e non dalla media matematica delle singole valutazioni.

2) Le valutazioni faranno riferimento alle griglie di valutazione dipartimentali, che esplicitano i diversi indicatori presi in considerazione.

3) La valutazione disciplinare deve essere la risultanza di un **CONGRUO NUMERO DI PROVE E OSSERVAZIONI** (scritte, orali, pratiche, in base a quanto previsto nelle varie materie).
4) Il giudizio (per la scuola primaria) e il voto in decimi (per la scuola secondaria) di condotta sono unici e sono assegnati dal Consiglio di Classe su proposta del coordinatore o dell'insegnante prevalente, in base agli indicatori e ai criteri delle griglie di valutazione adottate nell'Istituto.

B. CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni **VENGONO AMMESSI alla classe successiva** della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di giudizi insufficienti. La non ammissione alla classe successiva può avvenire solo in casi eccezionali, come la totale assenza dalla frequenza scolastica, con decisione presa all'unanimità dai docenti della classe e specificatamente motivata e dopo aver valutato congiuntamente con la famiglia e con gli eventuali specialisti la proposta di non ammissione, nell'opportunità di attivare un positivo processo di crescita con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali di apprendimento.

SCUOLA SECONDARIA

Per procedere alla valutazione finale, nella scuola secondaria, è necessaria la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, salvo le deroghe approvate dal Collegio dei Docenti in data 13/12/2024.

Allo scrutinio finale, l'alunno **NON VIENE AMMESSO alla classe successiva** quando emerge un quadro di insufficienze gravi e diffuse, per cui non risultano raggiunte le soglie minime degli obiettivi disciplinari e lo studente è giudicato non in grado di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo. In ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 150 del 2024, una valutazione del comportamento inferiore a 6/10 comporterà la non ammissione alla classe successiva .

L'eventuale non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Nella scuola secondaria, nel caso in cui l'alunno non abbia pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati in tutte le discipline, il CdC può deliberare a favore dell'ammissione alla classe successiva, dando comunicazione alla famiglia delle carenze registrate e allegando un elenco dei contenuti essenziali da rivedere per raggiungere nei mesi estivi gli obiettivi formativi e le competenze proprie delle discipline interessate.

C. CRITERI PER IL VOTO DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.
d) avere riportato allo scrutinio finale una valutazione del comportamento non inferiore a 6/10

Qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, un voto di ammissione, espresso in decimi e senza frazioni decimali, sulla base del percorso triennale degli alunni.

D. VALUTAZIONE STUDENTI BES E DSA

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali la valutazione tiene conto delle caratteristiche personali degli alunni, del punto di partenza e dei risultati acquisiti, premiando i progressi e gli sforzi. La valutazione ha come punto di riferimento il PEI o il PDP redatto dal CdC e le griglie di valutazione per gli studenti con BES adottate nell'Istituto.